

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito “**ENM**”), con sede in Roma, via Vittoria Colonna n.1, in persona del

e

il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (di seguito “**CONAF**”), con sede in Roma, via Po 22, in persona del Presidente prottempore Sabrina Diamanti, Dottore Forestale, all'uopo domiciliato presso la sede legale

per la realizzazione di attività finalizzate alla diffusione e sviluppo della cultura della microfinanza

PREMESSO

Che l'**Ente Nazionale per il Microcredito** ai sensi della Legge 106 del 12 Luglio 2011, art. 1, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e microfinanza;
- ai sensi della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244, art. 2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti, l'Ente discende direttamente dal Comitato nazionale per il Microcredito, strumento nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico;
- che i compiti già attribuiti all'Ente dalla legge istitutiva e dalla DPCM per la promozione e la conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, attraverso lo sviluppo di iniziative per la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale, sono stati ampliati dalle legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente.

Che il **CONAF**, tra l'altro

- è l'organo di governo nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e che lo stesso è strutturato in 84 Ordini territoriali e 15 Federazioni Regionali con circa 20.000 iscritti.
- ai sensi dell'art. 22 e 26 della L. 3/76 ha funzioni di rappresentanza, coordinamento e promozione della Categoria;

- è strutturato in 14 dipartimenti, tra i quali il Dipartimento di Economia ed Estimo che annovera tra le sue attività la promozione delle competenze specifiche dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali in campo economico ed estimativo;

CONSIDERATO

- che l'ENM sviluppa azioni di *Capacity building* sugli strumenti microfinanziari a valere sui fondi SIE 2014-2020. Le azioni hanno l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni pubbliche e agli stakeholders gli strumenti idonei a rafforzare la propria capacità di governare i processi di programmazione per la costruzione, l'avvio e l'attuazione degli strumenti finanziari di microcredito e microfinanza, cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- che l'ENM ha predisposto un ventaglio di *tools* microfinanza al fine di potenziare gli strumenti operativi a disposizione degli amministratori pubblici, rafforzando nel contempo anche le competenze e conoscenze degli *stakeholders* sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria;
- che l'ENM ha ingegnerizzato per primo in Europa nuovi modelli microfinanziari di:
 - *microleasing*, quale strumento che può consentire anche ai più piccoli imprenditori di realizzare investimenti senza la necessità di disporre di un capitale proprio o di un capitale di credito;
 - *microassicurazione*, che può comportare una diminuzione del rischio di default del prestito concesso e una copertura contro i principali rischi, derivanti dall'attività microimprenditoriale;
 - *housing microfinance*, che consiste nella concessione di piccoli prestiti a soggetti in stato di difficoltà, al fine di apportare miglioramenti alle proprie abitazioni (piccole ristrutturazioni, messa a norma degli impianti, miglioramento dell'efficienza energetica, adeguamento ambientale) o di provvedere al pagamento di un numero limitato di rate di un mutuo o di canoni d'affitto per prevenire il rischio di sfratto;
 - altri strumenti di ingegneria finanziaria *market oriented* (cartolarizzazione, *trashed cover*, finanza strutturata) che possono costituire un'efficace alternativa alle tradizionali forme di sovvenzione;
- che l'ENM ha fatto assistenza tecnica e attività di *capacity building* ad oltre 170 Centri pubblici per l'impiego operativo nelle regioni italiane, creando sinergie tra le Camere di commercio, i comuni e le province, al fine di indirizzare la domanda di lavoro verso l'offerta di credito per l'impresa;
- che l'ENM promuove e coordina anche le attività private di microfinanza a valere su plafond finanziari messi a disposizione dal sistema bancario e garantiti dal Fondo per le PMI ai sensi della Legge 214/2011 art. 39 comma 7-bis;
- che l'ENM è parte della task force del G8 sull'impatto sociale;

- che a livello internazionale, a titolo esemplificativo, l'ENM ha offerto assistenza tecnica e *Capacity building* ad una pluralità di organizzazioni pubbliche e private;
- che il CONAF ritiene indispensabile migliorare la comunicazione tra il mondo creditizio ed il settore agricolo;
- che il CONAF ritiene specifiche le competenze della categoria rappresentata al fine di favorire il dialogo tra il mondo creditizio e l'imprenditoria agricola;
- che il CONAF è disponibile a collaborare con l'Ente Nazionale del Microcredito per fornire allo stesso elementi utili ad interpretare al meglio le caratteristiche del mondo agricolo favorendo l'accesso di questo agli strumenti finanziari proposti dall'Ente.

CONSIDERATO CHE LE PARTI

hanno un interesse comune a supportare le attività imprenditoriali sostenibili, da un punto di vista sociale, economico ed ambientale e favorire l'avvio di iniziative micro-imprenditoriali e l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito e della microfinanza.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2) - OGGETTO E FINALITÀ

Obiettivo dell'accordo è quello di promuovere l'educazione finanziaria, la cultura d'impresa e l'inclusione sociale e finanziaria dei soggetti più vulnerabili della società.

In particolare, attraverso:

- Promozione delle opportunità di sostegno economico, finanziario e di tutoring a microimprese e professionisti rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB.
- Promozione delle opportunità di finanziamento di giovani imprenditori tra i 18 e i 29 anni attraverso la messa a disposizione della Garanzia Giovani.
- Erogazione servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera c) del TUB e all'articolo 3, comma 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n.176.
- Attività di formazione.
- Attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni.

La collaborazione tra ENM e CONAF sarà realizzata sulla base delle specifiche competenze e conformemente alle attribuzioni istituzionali delle parti.

In particolare, la collaborazione si svilupperà in relazione ai seguenti temi:

A. Promozione delle opportunità di sostegno economico, finanziario e di tutoring a microimprese e professionisti rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB.

Il CONAF promuoverà presso i propri stakeholders le opportunità di finanziamento tramite lo strumento del microcredito. Le erogazioni di microcrediti avverranno secondo i modelli sperimentati dall'Ente ai sensi della legge 214/2011 art. 39 comma 7 bis e decreti attuativi e già operativi a livello nazionale. I microcrediti saranno assistiti dai servizi ausiliari obbligatori di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera c) del TUB e all'articolo 3, comma 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

Il CONAF metterà a disposizione il proprio know how nel settore agricolo.

B. Promozione delle opportunità di finanziamento di giovani imprenditori tra i 18 e i 29 anni attraverso la messa a disposizione della Garanzia Giovani.

Il CONAF promuoverà presso i propri stakeholders gli interventi propri del programma Garanzia Giovani “SELFIEmployment” rivolto a coloro che sono esclusi dal mercato del lavoro e non sono in grado di offrire garanzie al sistema del credito tradizionale. Tali misure di finanza pubblica prevedono per i giovani tra i 18 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e che non frequentano regolari corsi di formazione (giovani NEET) la possibilità di accesso a microcrediti e micropresti (di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro) consistenti in un finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma della durata di 10 anni rimborsabile con rate mensili posticipate.

C. Erogazione servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera c) del TUB e all'articolo 3, comma 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

Vista la loro particolare specializzazione, gli iscritti agli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali potranno operare in qualità di tutor di microcredito previa specifica formazione ed iscrizione nell'elenco nazionale degli operatori in servizi non finanziari ausiliari

di assistenza e monitoraggio per il microcredito istituito dall'art. 13, comma 1-bis del Decreto legge 22 Ottobre 2016, n.193, convertito con modificazioni dalla Legge 1 Dicembre 2016, n.225.

D. Attività di formazione

L'Ente realizzerà corsi di formazione gratuiti specifici per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali in merito alle caratteristiche peculiari dello strumento di microcredito imprenditoriale e sociale, per l'espletamento dei servizi ausiliari di assistenza e di monitoraggio in favore dei beneficiari dei finanziamenti.

E. Attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni

L'Ente e il CONAF elaboreranno di concerto modalità più proficue per la formazione tecnico-pratica dei tutor e dei beneficiari di finanziamento di microcredito agricolo.

Nel corso delle attività di collaborazione l'Ente e il CONAF potranno approfondire nuove ed eventuali modalità di analisi e di gestione per migliorare gli schemi operativi già in essere in relazione alle esigenze delle microimprese agricole.

ART. 3) - FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività promozionali previste dal presente accordo non comportano impegno di spesa tra le parti.

Potranno comunque essere realizzate, se espressamente voluto tra le parti, attività di costituzione di strumenti finanziari, erogazione di attività di assistenza tecnica e servizi ausiliari, promozione e comunicazione.

ART. 4) - COMMISSIONE PARITETICA

Le Parti concordano di istituire formalmente una Commissione paritetica di monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo, con il compito di valutare le iniziative da realizzare, monitorare le attività in essere e definire le modalità di divulgazione dei risultati.

La Commissione sarà composta da due rappresentanti, uno per ciascuna parte, designati dai rispettivi organi. La partecipazione alla Commissione sarà gratuita o comunque autonomamente gestita dall'ENTE e dal CONAF in ossequio ai propri regolamenti.

ART. 5) - DURATA

Il presente Protocollo avrà la durata di anni 3 (tre), a partire dalla firma dello stesso.

ART. 6) - RISOLUZIONE

Il presente protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi tramite PEC presso le sedi delle parti.

ART. 7) - DISPOSIZIONI GENERALI

Della presente Convenzione saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questa Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o tramite pec indirizzata a:

- ENM - via Vittoria Colonna n. 1, Roma (RM) - PEC: *microcreditoitalia@pec.it*
- CONAF – via Po n. 22, Roma (RM) – PEC: *ufficioprotocollo@conafpec.it*

ART. 8) - PUBBLICITÀ

Della stipulazione della presente Convenzione verrà data pubblica informazione attraverso gli strumenti ritenuti più idonei dalle parti, previa autorizzazione scritta sulla modalità di comunicazione.

ART. 9) - MARCHI

Il Presente Protocollo d'Intesa non conferisce alle Parti alcun diritto, espresso o implicito, all'utilizzo di immagini e/o marchi dell'altra parte senza la preventiva approvazione scritta della parte proprietaria.

ENTE NAZIONALE PER IL
MICROCREDITO

ENM

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI

CONAF